

ANCONA

All'esame dell'ISSEM la legge sulle aree depresse

ANCONA, 23. Si è riunita nella serata di ieri nella sede della Provincia di Ancona, il consiglio di amministrazione dell'ISSEM per l'esame del proprio parere sull'applicazione della legge 614 per le aree depresse.

Indetta da PCI e PSU

Domenica assemblea popolare a Civitanova

Dal nostro corrispondente

CIVITANOVA, 23. Dopo l'elezione a sindaco di Civitanova del compagno Vincenzo Palmini, vogliamo avere tentare un breve sunto sulle reazioni dei partiti e della stampa. In generale viene fuori una tendenza a serietà e quanto più l'avvicinamento cercando di gettare le «colpe» sul PSU, scagionando la DC dal fallimento totale della sua amministrazione a Civitanova. In definitiva l'elezione di un comunista a sindaco di Civitanova viene inquadrata in una atmosfera da «Far West» politico con «pacificazione».

Soddisfazione a Pesaro per l'allargamento della maggioranza al Comune

PERUSIA, 23.

Le conclusioni del consiglio comunale, che ha approvato con l'entrata in carica del rappresentante del PSU, l'allargamento della maggioranza di sinistra, sono state accolte con soddisfazione negli ambienti democratici della città.

La conferenza di don Bedeschi al circolo «Maritain» di Ancona

«La nostra non è una società libera perchè non c'è giustizia»

Il sacerdote ha presentato per la prima volta in Italia il suo libro «La sinistra cristiana e il dialogo con i comunisti»

ANCONA, 23.

Da alcuni giorni è uscito — a cura dell'editore Guanda di Parma — il libro di don Lorenzo Bedeschi «La sinistra cristiana e il dialogo con i comunisti». L'opera è stata presentata per la prima volta in Italia dallo stesso autore, in una conferenza tenutasi ad Ancona nel teatro di San Cosma per iniziativa del locale Circolo culturale «Maritain».

ANCONA: per la nebbia e la mancanza di attrezzature

Decine di pescherecci hanno rischiato di finire sugli scogli

Ore di angoscia sul «Fieramosca»

ANCONA, 23.

Alba d'angoscia per gli equipaggi dei motopescherecci della base di Ancona: causa il mancato funzionamento del motore di un natante hanno avuto la scogliera grazie alle grida di avvertimento loro lanciate da alcuni «croccetti» in un'ora di angoscia sul «Fieramosca».

umbria

PERUGIA

Al Comitato regionale per la programmazione

TERNI

PERUGIA, 23.

Si è iniziata in seno al Comitato regionale per la programmazione, la discussione sul documento presentato dagli esperti, relativo ai problemi dell'agricoltura.

TERNI, 23.

L'assessore alla Sanità del Comune di Terni, Mario Benvenuti, ha risposto alla interrogazione comunista dopo aver compiuto accertamenti sulla denuncia del nostro giornale circa la morte dei dodici neonati al reparto maternità dell'ospedale, nell'arco di due mesi di tempo.

Iniziato il dibattito sullo schema di sviluppo agricolo

Il Comitato può e deve assumere anche una funzione consultativa nei confronti delle scelte del governo

PERUGIA, 23.

Si è iniziata in seno al Comitato regionale per la programmazione, la discussione sul documento presentato dagli esperti, relativo ai problemi dell'agricoltura.

Colpo di mano del centro-sinistra a Fermo

Fermo, 23.

Nella tarda mattinata di oggi i consiglieri comunali hanno ratificato la decisione stralunata di lettera firmata dal vice sindaco comunista, avvocato Agostino Caramanna, a seguito di un'assemblea convocata dai partiti che costituiscono l'attuale maggioranza consultata, il sindaco e gli assessori comunali hanno approvato la dimissioni del sindaco, e successivamente la seduta consiliare indetta per oggi non avrà più luogo.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Interrogazione del PCI sulla situazione al «Cotonificio»

SPOLETO, 23.

I gli arbitri e le sopraffazioni attuate dalla direzione del Cotonificio di Spoleto nei confronti della maestranza operaia, sono stati oggetto di una interrogazione presentata dal compagno senatore Alfio Caponi al Ministero del Lavoro.

L'IACP non ha nessun valido motivo per chiedere aumenti

ASCOLI, 23.

I capifamiglia di 20.000 abitanti di Ascoli Piceno si sono riuniti in assemblea per discutere la questione aperta a seguito dell'aumento dei fitti richiesti dall'IACP alle 30 famiglie.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.



leri era giudicato

oltimo; oggi

infedele senza onore

Cara Unità,

sono la moglie di un ex operai dell'arsenale militare di Taranto, licenziato, dopo 19 anni di servizio, in seguito alla politica discriminatoria del governo italiano. In questi giorni, sulle righe dell'Unità, si stanno pubblicando una serie di articoli con documentazioni, intorno alla politica in cui perseguita nei confronti dei dipendenti statali; ora, io mi sento parte integrante di queste ingiustizie e potrei dire tante cose nei confronti dei governi precedenti e dell'attuale, che tanti disprezzi ha arrecato alle famiglie colpite dai licenziamenti individuali, effettuati negli stabilimenti militari d'Italia.

una frase che, non sappiamo proprio perché, un giornale governativo alcuni giorni fa ha osato osare e volgare. Ci piace molto la pagina della donna dell'Unità e anche la pagina dei fumetti della domenica (un po' troppo nevrotico il piccolo Brown). I fumetti, però, dovrete variarli più spesso.

NADA BIANCHI (Viareggio)

Reciprocità e pace onorevole

Sono questi due termini che si sono spesso sentiti ripetere in questi giorni alla radio, alla TV e su tutta la stampa più o meno governativa. «Reciprocità» avrebbe richiesto Johnson facendo finta di sospendere i bombardamenti sul Vietnam, ma di fatto a tenere il Vietnam del Nord sotto il ricatto di continuarli. Ma di reciprocità può osare parlare la potenza industriale più potente e ricca del mondo, un paese di quasi 200 milioni di abitanti che, senza dichiarazione di guerra e contro tutto le doglie, ha deciso di bombardare un altro paese indipendente, di 17 milioni di abitanti noto come uno dei più poveri della terra e ridotto ormai alla completa indigenza? «Pace onorevole» sarebbe un termine che si è sentito ripetere in questi giorni alla radio, alla TV e su tutta la stampa più o meno governativa.

Parole e bombe sul Vietnam

Cara Unità, reciprocità e pace onorevole. Sono questi due termini che si sono spesso sentiti ripetere in questi giorni alla radio, alla TV e su tutta la stampa più o meno governativa. «Reciprocità» avrebbe richiesto Johnson facendo finta di sospendere i bombardamenti sul Vietnam, ma di fatto a tenere il Vietnam del Nord sotto il ricatto di continuarli. Ma di reciprocità può osare parlare la potenza industriale più potente e ricca del mondo, un paese di quasi 200 milioni di abitanti che, senza dichiarazione di guerra e contro tutto le doglie, ha deciso di bombardare un altro paese indipendente, di 17 milioni di abitanti noto come uno dei più poveri della terra e ridotto ormai alla completa indigenza? «Pace onorevole» sarebbe un termine che si è sentito ripetere in questi giorni alla radio, alla TV e su tutta la stampa più o meno governativa.

Reciprocità e pace onorevole

Sono questi due termini che si sono spesso sentiti ripetere in questi giorni alla radio, alla TV e su tutta la stampa più o meno governativa. «Reciprocità» avrebbe richiesto Johnson facendo finta di sospendere i bombardamenti sul Vietnam, ma di fatto a tenere il Vietnam del Nord sotto il ricatto di continuarli. Ma di reciprocità può osare parlare la potenza industriale più potente e ricca del mondo, un paese di quasi 200 milioni di abitanti che, senza dichiarazione di guerra e contro tutto le doglie, ha deciso di bombardare un altro paese indipendente, di 17 milioni di abitanti noto come uno dei più poveri della terra e ridotto ormai alla completa indigenza? «Pace onorevole» sarebbe un termine che si è sentito ripetere in questi giorni alla radio, alla TV e su tutta la stampa più o meno governativa.

Fedeltà ai principi, ma in quale modo?

Caro Direttore,

il recente fatto di Torino in cui un bimbo di prima elementare è stato trasferito da una scuola all'altra, perché i suoi genitori non desideravano che gli fosse impartito l'insegnamento religioso, dimostra quanto arretratezza vi sia ancora oggi nella scuola italiana. Anch'io ho una bambina di quasi otto anni che naturalmente va a scuola. Ho chiesto ai comunisti se, in caso di rifiuto dell'insegnamento religioso e dell'ottenuto, l'atto è filato liscio, dal punto di vista psicologico — se così posso chiamarlo — per la bambina perché per fortuna la sua maestra, par est, è una cattolica convinta, è molto intelligente. Questo anno, però, mi si presenta una complicazione. Le coetanee di mia figlia faranno la prima comunione. Certo non sanno neppure che cosa quel sacramento significhi, ma un punto lo hanno ben chiaro: i genitori gli faranno una festa, festini, per un giorno un abito grazioso, lunzino bianco, riceveranno regaline dai parenti. Ed è a questo punto che mia figlia comincia a dar segni di preoccupazione. «Come conciare la fedeltà ai principi» e la reciproca negazione che la bambina avrebbe se lo si negasse di partecipare alla coreografia della prima comunione? RENZO FERRARI (Milano)

Minigonna e architettura personale

Cara Unità,

discutiamo «scandali» di pertinenza e la convenienza di seguire la moda, per ciò che essa significa nel campo del costume. Alcune di noi sono perplesse a proposito della minigonna, non per ragioni moralistiche o per quelle di adattamento alla propria «architettura personale», ma per quel tanto di antifemminista che parlano di scorgere nella minigonna stessa, Mary Quant ha detto che la sua invenzione è esalta la femminilità ed il potere di seduzione sessuale. Bene, è proprio per questo che noi riproviamo questa moda, perché è da respingere tutto quello che contribuisce a rendere la donna «oggetto sessuale» a scapito della sua spiritualità e della sua dignità di essere umano.

Occorre un gesto drammatico?

Caro direttore,

da più di cinque anni sono in attesa di conoscere l'esito di un mio ricorso al Capo dello Stato, in merito alla assegnazione di alloggi popolari. Dimmi, che cosa debbo fare? Forse l'unico mezzo è quello di richiamare l'attenzione pubblica con un gesto clamoroso, in modo drammatico? SANDRO BIGLIA (Roma)

Occorre un gesto drammatico?

Caro direttore,

da più di cinque anni sono in attesa di conoscere l'esito di un mio ricorso al Capo dello Stato, in merito alla assegnazione di alloggi popolari. Dimmi, che cosa debbo fare? Forse l'unico mezzo è quello di richiamare l'attenzione pubblica con un gesto clamoroso, in modo drammatico? SANDRO BIGLIA (Roma)

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.

Manifestazione a Terni di tutte le forze regionaliste

TERNI, 23.

Un intero programma di azione unitaria di massa è stato fissato dalla forze regionaliste in Umbria. Sabato si svolgerà a Terni, alla Sala Manassei una assemblea alla quale le forze regionaliste hanno invitato i consiglieri comunali e provinciali, i sindaci, i partiti di movimenti giovanili, le C.I. e personalità del mondo della cultura.